

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA - per il settore concorsuale 11/C1 – Filosofia Teoretica (profilo: settore scientifico disciplinare M-FIL/01 - Filosofia Teoretica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1503 dell'11 giugno 2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 17 giugno 2014, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

allegato C) al Verbale 2

Candidato: **Cerasi Enrico**

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

In conformità ai criteri di valutazione adottati, si considerano i seguenti titoli:

A) per le pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della presente procedura selettiva il candidato presenta 15 pubblicazioni, così catalogabili: 3 monografie, 1 introduzione con curatela, 9 articoli in rivista, 2 contributi in volume.

Per numerosità, qualità e tipologia le pubblicazioni sottoposte alla procedura concorsuale, nella loro distribuzione temporale, dimostrano un'attività scientifica continua e intensa.

Al centro della produzione scientifica del candidato è il tema della *demitizzazione* del cristianesimo nel suo quadro generale (v. monografia *Il mito nel cristianesimo*, Città Nuova, Roma 2011) in un serrato confronto con i teologi che ne hanno definito il paradigma storico e teorico tra '800 e '900 (da Harnack a Schweitzer, da Troeltsch a Jaspers, da Barth a Bultmann e a Gogarten, da Bonhoeffer a Pannenberg), e in una pertinente focalizzazione della figura di Karl Barth, di cui – nella monografia *Il paradosso della grazia. La teo-antropologia di K. Barth* (Città Nuova, Roma 2006) e nei saggi *L'enigma del fiorire. Barth interprete di San Paolo* (2004) e *L'umanità di Israele. Note sulla teologia della storia di Karl Barth* (2006) – sono bene illustrate l'impianto generale della sua opposizione alla teologia liberale e l'argomentazione della "giustificazione per grazia". L'interesse di ricerca propriamente teologico del candidato nei contributi e negli articoli "... lo spirito d'amor, d'amar m'invita"? *Saggio sulla teologia di Bruno Forte* (2004) *Per un'ermeneutica della sequela. Kierkegaard e Bonhoeffer* (2006), *Quale ermeneutica narrativa? La critica di Frei a Ricoeur* (2007), *Le mosche di Wittgenstein. Antropologia e teologia in un'epoca post liberale* (2013), *Verità dell'alienazione. Antropologia e religione in Feuerbach* (2013) si amplia a toccare temi di filosofia della religione, con interessanti aperture a problematiche più propriamente teoretiche, che nella monografia su Pirandello e il nichilismo (v. *Quasi niente, una pietra. Per una interpretazione della filosofia pirandelliana*, Il Poligrafo, Padova 1999) si addensano in una trattazione, ispirata al pensiero di Severino, del tema della inconciliabilità di identità e divenire. Temi pirandelliani sono

fer

LS

SB

ripresi anche in *La realtà della maschera. Su Kierkegaard e Pirandello* (2007). Un dialogo con la lettura severiniana del tempo come attesa è brevemente condotto nell'articolo *Per un'ontologia del settimo giorno* (2000). Prevalenti interessi di filosofia morale o di storia e critica della cultura presentano i saggi su Adorno (*Adorno e il signor Dreibus. Note per una filosofia critica della cultura* (2009); *Le lepri di Adorno. Su individuo e modernità* (2009), e *l'Introduzione agli scritti di Erasmo*.

I lavori presentati dal candidato sono condotti con rigore metodologico e con interessanti approfondimenti ermeneutici e capacità di sintesi tematica. Sono noti nella comunità scientifica e in generale pertinenti al settore concorsuale di Filosofia Teoretica, quando non vertano su temi e problemi elettivamente teologici e di storia della teologia. La collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione è buona, interamente in ambito nazionale. Nel loro complesso concorrono a delineare un profilo di studioso attivo e impegnato.

B) per la valutazione del *curriculum*:

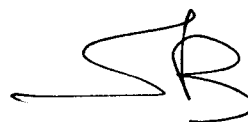
Enrico Cerasi si è laureato presso l'Università di Venezia nel 1994, ha conseguito il dottorato in Filosofia teoretica nel 2004 presso la medesima Università. Nel 2008 si è addottorato in Teologia ecumenica e sistematica (Facoltà teologica Valdesa). Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia per il settore concorsuale 11/C1 (SSD M-FIL/01).

Ha fatto parte del comitato editoriale delle Riviste: "Filosofia e Teologia" (redazione nord-orientale); "Notabene. Quaderni di studi kierkegaardiani"; "Giornale critico di storia delle idee".

C) per l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- è docente di ruolo nei licei
- ha svolto attività di Collaborazione alla didattica presso l'Università degli studi Vita e Salute-San Raffaele di Milano;
- è stato docente a contratto presso la Facoltà di Filosofia dell'Università degli studi Vita e Salute-San Raffaele di Milano per gli insegnamenti di Storia della teologia biblica e patristica (2010-2011; 2011-2012); Storia della Teologia moderna e contemporanea (2011-2012), insegnamenti riferiti ai SSD M-FIL/06 e M-FIL/07;
- è stato relatore e correlatore per tesi di laurea magistrali presso l'Università degli studi Vita e Salute-San Raffaele di Milano;
- ha avuto un contratto d'insegnamento per il corso di Dottorato in Metafisica presso l'Università Vita e Salute-San Raffaele di Milano (2012-2013).

Per quanto sopra, considerati: a) il livello delle pubblicazioni presentate; b) il curriculum; c) l'attività didattica svolta come professore a contratto al San Raffaele di Milano negli anni 2010/11, 2011/12 (non afferente al SSD M-FIL/01) si ritiene che il profilo del candidato corrisponda solo parzialmente a quanto previsto dal bando della presente procedura selettiva.



Candidato: **Nunziante Antonio Maria**

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

In conformità ai criteri di valutazione adottati, si considerano i seguenti titoli:

A) per le pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della presente procedura selettiva, il candidato presenta 15 pubblicazioni, che possono essere così catalogate: 3 monografie, 1 edizione critica, 5 articoli in rivista, 4 contributi in volume, 2 *Proceedings*. Il numero, la qualità, la tipologia delle pubblicazioni sottoposte alla procedura concorsuale e la loro distribuzione temporale dimostrano un'attività scientifica continua e intensa.

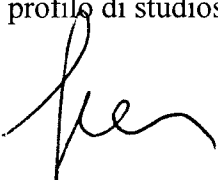
La prima delle tre monografie presentate dal candidato (*Monade e contraddizione*, Verifiche, 2001) mostra sicura capacità di legare riflessione teoretica e indagine storico-filosofica: il confronto di Hegel con Leibniz, infatti, è ripercorso dal periodo di Jena alla piena maturità di Hegel attraverso la discussione critico teorica dei termini concettuali del pensiero dei due autori. Questo approccio che lega sensibilità teoretica e solidità filologica si conferma nella seconda monografia (*Organismo come Armonia*, Verifiche, 2002), nella quale si ricostruisce con originalità la complessità delle strutture teoriche del pensiero leibniziano.

L'attenzione ai concetti di 'organismo', 'anima', 'vita', e al loro ruolo nel sorgere e nello svilupparsi dell'età moderna è ripresa con analisi accurate in una serie di contributi che vertono sulla distinzione tra artefatti ed enti biologici o tra *Machina naturalis ed Organica artificialia* in Leibniz (*Corpus vivens est Automaton sui perpetuativum ex naturae instituto*, 2004); o, ancora, sui temi della singolarità e dell'infinito (2005), sulla *Monas Dominans* come *Monas actuatrix* (2006), sulla natura delle sostanze viventi (*Continuity or Discontinuity?*, 2011).

Il significato della nozione di 'funzione' e il ripudio di ogni finalismo costituiscono l'oggetto di approfondite analisi nei saggi del 2008 (*Back to the Roots*) e del 2009 (*Funzioni e teleologia in G.W. Leibniz*); la questione gnoseologica della possibilità di cogliere l'oggetto indipendentemente dalla struttura del soggetto (*Representing Subjects, Mind-dependent Objects*, 2009) è esaminata nella critica di Kant alla monade leibniziana; la concezione organica della materia e i problemi della prospettiva sono affrontati nel saggio del 2010 *Sulla struttura "a specchio" della mente in Leibniz*. Quest'ambito di ricerca, teoretico e storico-scientifico trova una sua espressione nella pregevole curatela dell'opera di Leibniz, *Obiezioni contro la teoria medica di G. Ernst Stahl* (2011), che ben documenta la polemica tra meccanicismo e vitalismo alla nascita della medicina moderna.

Per altro verso, nella monografia *Lo spirito naturalizzato* (Verifiche 2012) e nel saggio *The "Morbid Fear of the Subjective"* (2013) Nunziante allarga il suo campo d'indagine al naturalismo statunitense degli anni Trenta del secolo scorso con una interessante riflessione sullo statuto epistemologico della scienza, sul contrasto tra oggettività del sapere scientifico e pericoli non solo gnoseologici del "soggettivo".

La produzione scientifica del candidato è contraddistinta da originalità, approfondimento ermeneutico e rigore metodologico. I suoi lavori hanno buona collocazione editoriale, un positivo impatto sulla comunità scientifica nazionale e internazionale e sono pienamente pertinenti al settore concorsuale di Filosofia Teoretica. Tali titoli concorrono a delineare un profilo di studioso attivo e impegnato.



B) per la valutazione del *curriculum*:

Antonio-Maria Nunziante è, dal 1 gennaio 2005, Ricercatore a tempo indeterminato di Filosofia teoretica (M-FIL/01).

- Ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia per il SSD M-FIL/01 – Filosofia teoretica.
- Ha conseguito la laurea in Filosofia presso l'Università di Padova nel 1998;
- Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia, presso l'Università degli studi di Verona, nel 2001;
- È stato Visiting Scholar presso la Rhein Friedr. Wilh. Universität Bonn, 2000/2001;
- È stato borsista post-doc presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Padova negli anni 2000-2004
- Ha partecipato a progetti PRIN negli anni 1999; 2001; 2006; 2008; 2010/11; nonché a 3 Progetti di Ateneo;
- È stato proponente e capofila nazionale del progetto di ricerca FIRB : “Scopi e funzioni”;
- organizzatore di sette congressi internazionali dal 2000 al 2013;
- relatore in otto congressi internazionali dal 2000 al 2013;
- svolge attività di *peer-reviewer* per numerose riviste nazionali e internazionali;
- è membro e socio fondatore di numerose Società filosofiche (European Society of Early Modern Philosophy, Sodalitas Leibnitiana, Associazione Culturale Pragma)

C) per l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- dal 2005 al 2014 svolge attività didattica di Filosofia teoretica, per 6 o 9 CFU annuali, per il corso di laurea triennale in Filosofia dell'Università degli Studi di Padova;
- dal 2005 al 2008 e nel 2012/13 ha svolto attività didattica di Filosofia teoretica, per 6 CFU annuali, per il corso di laurea magistrale in Filosofia dell'Università degli Studi di Padova;
- dal 2005 al 2014 è co-coordinatore di seminari nella Scuola di Dottorato in Filosofia dell'Università degli Studi di Padova;
- dal 2005 è membro del Collegio docenti della Scuola di Dottorato in Filosofia dell'Università degli studi di Padova;
- dal 2012 è Tutor di Filosofia per la classe di Scienze morali della Scuola Galileiana di Padova.

Per quanto sopra, considerato: a) il livello della pubblicazioni presentate, b) il *curriculum*, che mostra capacità di organizzazione e progettazione di attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale; c) l'attività didattica svolta, del tutto congruente al SSD M-FIL/01, la Commissione ritiene che il profilo del candidato corrisponda pienamente a quanto richiesto dal bando in epigrafe.

Candidato: **Piazza Tommaso**

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

In conformità ai criteri di valutazione adottati, si considerano i seguenti titoli:

A) per le pubblicazioni scientifiche:

Le ricerche del candidato, filologicamente accurate, vertono sulla fenomenologia husserliana e su temi della filosofia analitica, da Schlick a Carnap, al dibattito contemporaneo in autori come Colyvan, Alston, Conee, Goldman, Feldman.

Nella monografia di esordio dedicata a Husserl (*Esperienza e sintesi passiva. La costituzione percettiva nella filosofia di E. Husserl*, Guerini & Associati, Milano 2001), una puntuale ricostruzione delle analisi husserliane delle sintesi passive è finalizzata alla messa in questione del "primato" dell'"apprensione" e degli atti intenzionali ai fini di sostenere una progressiva evoluzione da una fenomenologia statica a una fenomenologia genetico-costitutiva. Nella stessa direzione interpretativa si muovono i contributi su *The Quest for the Synthetic A Priori. The Husserl-Schlick debate revisited* (2004) e *The Evidence of the Senses is no Evidence from the senses. Husserl's Sixth Logical Investigation on the Justification of Perceptual Beliefs* (2013).

Questi interessi fenomenologici (inclusa la monografia *A Priori Knowledge*, ontos Verlag 2007), virano poi su temi e problemi più squisitamente epistemologici, di teoria dell'informazione e della giustificazione, di filosofia del linguaggio nel quadro dell'attuale dibattito in ambito analitico (si vedano i saggi *An Epistemology for the Platonist? Platonism, Field's Dilemma, and Judgment-dependent Truth*, 2011; *Perceptual Evidence and Information*, 2010; *Transmission of Warrant and Justification in Stanford Encyclopedia of Philosophy*, 2013). In questi studi, nel prendere posizione a favore dell'oggettività della conoscenza e rivalutando il ruolo dell'evidenza percettiva nel processo conoscitivo, l'interesse per la dimensione genetica della costruzione della conoscenza è ripreso dal candidato in un confronto con le teorie analitiche, di cui critica le disposizioni aprioristiche nel raggiungimento della verità.

Altri contributi pubblicati in sedi internazionali (*Trivializing Cognitive Command*, 2005; *Truth and Warranted Assertibility*, 2008; *Evidentialism and the Problem of Stored Beliefs*, 2009; *Platonism, and Mind-Independent Existence*, 2009; *Perceptual Evidence and Information*, 2010; *On Inconsistent Entities. A Reply to Colyvan*, 2010; *An Epistemology for the Platonist? Platonism, Field's Dilemma, and Judgment-Dependent Truth*, 2011) riprendono il dialogo con diversi interlocutori di ambito analitico sul valore epistemico dell'evidenza, sulla questione realismo-antirealismo, anche con riferimento alla filosofia della matematica, sull'ammissibilità di un vero non epistemico. In particolare (*Again*) of *Conspiracy Theories*, 2011, affronta il tema delle teorie della cospirazione, valutando criticamente la neutralità dei loro fondamenti rispetto all'assunto che le sostiene.

B) per la valutazione del curriculum:

Dopo il conseguimento della laurea in Filosofia, nel 1998, presso l'Università di Firenze, il candidato ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca nel 2003, presso la medesima Università. Dal 2005 ha usufruito di una borsa di post-dottorato presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Salisburgo. Dal 2007 fino al 2013 è stato Ricercatore principale presso l'Istituto di Filosofia dell'Università di Oporto. Dalla fine del 2013 è Ricercatore a TD in Filosofia del Linguaggio presso

fe

LS

SB

il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Pavia. Nel 2012 ha conseguito l'abilitazione al ruolo di "Professor Titular" in Filosofia presso l'Università Federale di Minas Gerais (Belo Horizonte). Nel 2013 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per i settori concorsuali 11/C1 (SSD M-FIL/01) e 11/C4 (SSD M-FIL/04 e M-FIL/05). Ha organizzato workshop e seminari, partecipando a numerose iniziative scientifiche. Ha svolto attività di referaggio per importanti riviste internazionali ed è stato estensore, ricercatore e coordinatore di alcuni progetti di ricerca finanziati prevalentemente da istituzioni portoghesi.

C) per l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

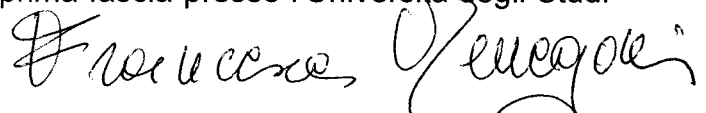
Nell'a.a. 2007-2008 il candidato è stato professore a contratto presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Pavia, dove ha insegnato per un semestre Filosofia del linguaggio in un CdL triennale. In seguito, dall'a.a. 2009-2010 all'a.a. 2012-2013 ha tenuto corsi d'insegnamento semestrali presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Oporto e in quella di Filosofia della medesima università portoghese. Tale attività si è svolta sempre in CdL triennali e, in un caso, in un corso di specializzazione. In questi anni il candidato ha insegnato Filosofia della scienza (anche nella dizione di Scienza e filosofia: problemi centrali). Nell'a.a. 2012-2013 ha tenuto un insegnamento, per due trimestri, presso l'Università finlandese di Jyväskylä, su tematiche di carattere analitico-epistemologico. A partire dall'a.a. 2013-2014 insegna Filosofia del linguaggio nel CdL triennale in Filosofia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia. L'attività didattica è stata svolta in maniera continuativa e a buon livello istituzionale, ma non ha mai riguardato corsi del SSD M-FIL/01 (Filosofia teoretica).

Per quanto sopra, considerato: a) il livello delle pubblicazioni presentate; b) il *curriculum*, che mostra capacità di organizzazione e progettazione di attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale; c) l'attività didattica, svolta in maniera continuativa e a buon livello istituzionale, ma non congrua al SSD M-FIL/01 (Filosofia teoretica), la Commissione ritiene che il profilo del candidato corrisponda solo parzialmente a quanto previsto dal bando della presente procedura selettiva.

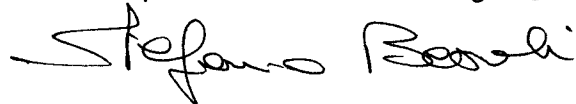
6 OTT. 2014

LA COMMISSIONE

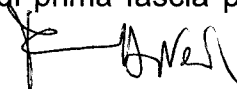
Prof.ssa Francesca Menegoni professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)



Prof. Stefano Besoli professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna (FIRMA)



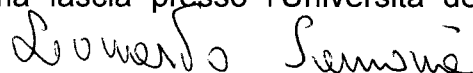
Prof. Ferruccio De Natale professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bari (FIRMA)



Prof. Eugenio Mazzeolla professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (FIRMA)



Prof. Leonardo Samonà professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Palermo (FIRMA)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA - per il settore concorsuale 11/C1 – Filosofia Teoretica (profilo: settore scientifico disciplinare M-FIL/01 - Filosofia Teoretica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1503 dell'11 giugno 2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 17 giugno 2014, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

allegato D) al Verbale 3

Candidato: Nunziante Antonio Maria

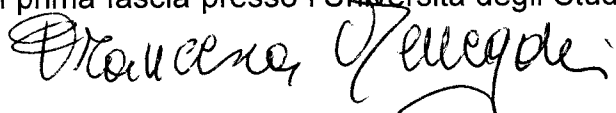
ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

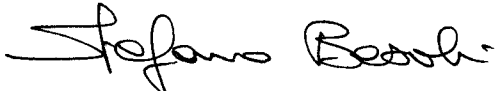
Giudizio collegiale della Commissione:

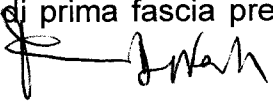
Il Candidato illustra con lodevole chiarezza il nesso tra ricerca e didattica, cui ha ispirato la sua produzione scientifica e al quale intende mantener fede nell'impegno didattico nei suoi diversi livelli istituzionali. Illustra in maniera altrettanto efficace i riferimenti metodologici dei principali nuclei delle sue ricerche e le relative connessioni. Nella lettura e comprensione del testo di Jeremy Bentham sottopostogli dimostra ottima padronanza nell'utilizzo dello strumento linguistico.

7 OTT. 2014

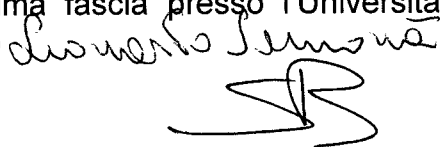
LA COMMISSIONE

Prof.ssa Francesca Menegoni professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA) 

Prof. Stefano Besoli professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna (FIRMA) 

Prof. Ferruccio De Natale professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bari (FIRMA) 

Prof. Eugenio Mazzearella professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (FIRMA) 

Prof. Leonardo Samonà professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Palermo (FIRMA) 

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA - per il settore concorsuale 11/C1 – Filosofia Teoretica (profilo: settore scientifico disciplinare M-FIL/01 - Filosofia Teoretica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1503 dell'11 giugno 2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 17 giugno 2014, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

allegato E) al Verbale 3

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE.

CANDIDATO: Nunziante Antonio Maria

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Relativamente al livello della pubblicazioni presentate, al *curriculum*, che mostra capacità di organizzazione e progettazione di attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale, nonché all'attività didattica svolta, del tutto congruente al SSD M-FIL/01, la Commissione ritiene che il profilo del candidato corrisponda pienamente a quanto richiesto dal bando in oggetto. Il Candidato ha inoltre illustrato con lodevole chiarezza il nesso tra ricerca e didattica, cui ha ispirato la sua produzione scientifica e al quale intende mantener fede nell'impegno didattico nei suoi diversi livelli istituzionali e, in maniera altrettanto efficace, i riferimenti metodologici dei principali nuclei delle sue ricerche e le relative connessioni. Nella lettura e comprensione del testo di Jeremy Bentham sottopostogli ha dimostrato ottima padronanza nell'utilizzo dello strumento linguistico.

CONCLUSIONE

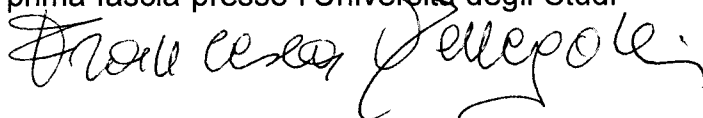
Sulla base di quanto sopra esposto il candidato, Antonio Maria Nunziante, è stato individuato all'unanimità quale candidato idoneo della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni:

- a) per gli indirizzi metodologici seguiti nelle sue ricerche;
- b) per l'intrinseca qualità della sua produzione scientifica e la piena coerenza con le tematiche ricomprese nel SSD M-FIL/01;
- c) per le capacità di realizzare iniziative di ricerca anche a livello internazionale;
- d) per la stretta corrispondenza tra indirizzi di ricerca e le specifiche funzioni che il professore vincitore della selezione sarà chiamato a svolgere.
- e) per la competenza e comprensione linguistica prevista dal bando.

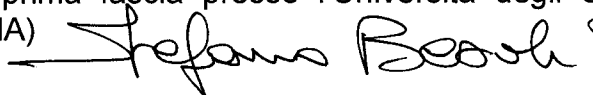
Padova, 7 ottobre 2014

LA COMMISSIONE

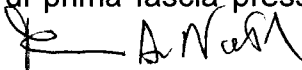
Prof.ssa Francesca Menegoni professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)



Prof. Stefano Besoli professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna (FIRMA)



Prof. Ferruccio De Natale professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bari (FIRMA)



Prof. Eugenio Mazzearella professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (FIRMA)



Prof. Leonardo Samonà professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Palermo (FIRMA)

